

Il vescovo con i detenuti

giovedì 16 dicembre 2010

Una mostra di icone e ceramiche presso la Chiesa di Sant'Alberto a Trapani

Per i 540 detenuti ospiti della Casa Circondariale di Trapani il Natale di N. S. Gesù Cristo è un segno forte di conforto e di speranza. In quest'ultimo periodo dell'anno sono stati attivati due corsi professionali per la lavorazione della ceramica e per la realizzazione di icone. Una mostra verrà allestita nei giorni 21- 23 dicembre presso la chiesa di sant'Alberto (la Chiesa destinata dalla Diocesi agli artisti) in via Garibaldi a Trapani.

Si tratta di opere realizzate dai detenuti della sezione alta sicurezza del carcere di Trapani. L'impegno per realizzare le opere artigianali ha consentito ai detenuti di confrontarsi oltre che con l'esperienza della manualità e dell'abilità artistica con i contenuti religiosi, spirituali e teologici delle icone.

Venerdì 17 dicembre alle ore 15,00 Mons. Vescovo celebrerà l'Eucarestia nella Casa Circondariale. Si tratta di un momento annuale significativo e molto atteso da parte dei detenuti. «L'amore di Gesù umile e povero che nasce nella grotta di Betlemme porta speranza e pace ai cuori degli oppressi e vera libertà interiore – afferma mons. Gaspare Gruppuso, cappellano della Casa Circondariale».